Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1922 — Roma — Lunedì 24 aprile — Numero 96

Abbonamenti

In Roma, sia presso l'Amministrazione, che a domicilio ed in tutto il Regno: anno L. **65**; semestre L. **36**; trimestre L. **30**

All'Estero (Paesi dell'Unione post.): » » **120**; » » **80**; » » **50**

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. **0,60** } per ogni linea di colonna e spazio di linea.
Altri avvisi . . . . » **0,80** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta presso il Ministero dell'Interno.

Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno, in Roma: cent. **30** — nel Regno cent. **35** — arretrato in Roma, cent. **50** — nel Regno cent. **60** — all'Estero cent. **90**

Se il giornale si compone di oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

All'importo di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico, si aggiunga sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 48, lettera a) della tariffa (allegato A) *del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale n. 135, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1134.*

AVVISO.

Si rende noto che per effetto del R. decreto-legge 19 novembre 1921, n. 1959, concernente l'aumento delle tariffe per le inserzioni sulla *Gazzetta ufficiale*, il deposito preventivo da rimettersi per ogni pubblicazione, dev'essere, d'ora innanzi, commisurato in ragione di lire sessanta (L. 60) per ogni pagina di manoscritto.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti.

LEGGE *9 aprile 1922, n. 480, che converte in legge i RR. decreti 10 agosto 1919, nn. 1468 e 1475 ed il R. decreto 20 febbraio 1921, n. 222, relativi alla riammissione ed al trasferimento in servizio attivo permanente di ufficiali superiori della riserva navale e di ufficiali inferiori di vascello di complemento e della riserva navale.*

LEGGE *9 aprile 1922, n. 481, che converte in legge i RR. decreti 9 ottobre 1919, n. 1848, e 20 febbraio 1921, n. 223, riguardanti i ruoli organici della carriera della ragioneria centrale e della carriera amministrativa del Ministero della marina, nonchè quelli delle ragionerie dei Regi arsenali militari marittimi.*

LEGGE *9 aprile 1922, n. 482, che converte in legge il R. decreto 11 marzo 1920, n. 349, recante provvedimenti economici a favore degli insegnanti della R. Accademia navale.*

LEGGE *9 aprile 1922, n. 483, che converte in legge il Regio decreto 26 settembre 1920, n. 1464, relativo a concorsi per finalisti di ruolo.*

REGIO DECRETO *5 febbraio 1922, n. 316, che determina il numero dei magistrati addetti alle Corti di cassazione, alle Corti di appello ed ai tribunali del Regno.*

Disposizioni diverse.

Ministero per gli affari esteri: Notificazioni — *Ministero dei lavori pubblici*: Comunicato — *Ministero del tesoro*: Perdita di certificati — *Ministero della guerra*: Disposizioni nel personale dipendente — *Ministero per l'industria e il commercio*: Corso medio dei cambi — Media dei consolidati negoziati a contanti — Comunicato.

Foglio delle inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 480 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono convertiti in legge i RR. decreti 10 agosto 1919, nn. 1468 e 1475 e il R. decreto 20 febbraio 1921, n. 222, relativi alla riammissione ed al trasferimento in servizio attivo permanente di ufficiali superiori della riserva navale e di ufficiali inferiori di vascello di complemento e della riserva navale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 aprile 1922.

VITTORIO EMANUELE.

DE VITO — PEANO.

Visto, il guardasigilli: LUIGI ROSSI.

Il numero 481 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono convertiti in legge i RR. decreti 9 ottobre 1919, n. 1848, e 20 febbraio 1921, n. 223, riguardanti i ruoli organici della carriera della ragioneria centrale e della carriera amministrativa del Ministero della marina, nonchè quello delle ragionerie dei Regi arsenali militari marittimi.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 aprile 1922.

VITTORIO EMANUELE.

DE VITO — PEANO.

Visto, il guardasigilli: LUIGI ROSSI.

Il numero 482 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato:

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto in data 11 marzo 1920, n. 349, recante provvedimenti economici a favore degli insegnanti della R. Accademia navale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 aprile 1922.

VITTORIO EMANUELE.

DE VITO — PEANO.

Visto, il guardasigilli: LUIGI ROSSI.

Il numero 483 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il Regio decreto in data 26 settembre 1920, numero 1464, relativo a concorsi per fanalisti di ruolo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare, come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 aprile 1922.

VITTORIO EMANUELE.

DE VITO — PEANO.

Visto, il guardasigilli: LUIGI ROSSI.

Il numero 316 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 1 e 12 della legge 13 agosto 1921, n. 1380, e gli articoli 9 e 139 del R. decreto 14 dicembre 1921, n. 1978;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo ordinato e ordiniamo quanto segue:

Art. 1.

A decorrere dalla data del presente decreto, il numero dei magistrati addetti alle Corti di cassazione, alle Corti di appello ed ai tribunali, è determinato dalle annesse tabelle sottoscritte, per ordine Nostro, dal ministro proponente.

Art. 2.

Con successivi Nostri decreti saranno stabilite le norme che occorreranno per l'attuazione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 febbraio 1922.

VITTORIO EMANUELE.

BONOMI — RODINO.

Visto, il guardasigilli: RODINÒ.

Tabella A.

Personale della magistratura giudicante e requirente presso le Corti di cassazione.

Corti di cassazione	Magistratura giudicante			Magistratura requirente		
	Primi presidenti	Presidenti di sezione	Consiglieri	Procuratori generali	Avvocati generali	Sostituti
Roma	1	5	53	1	1	8
Firenze	1	—	7	1	—	1
Napoli	1	—	15	1	—	3
Palermo	1	—	9	1	—	1
Torino	1	—	15	1	—	4

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il guardasigilli
RODINÒ.

Tabella B.

Personale della magistratura giudicante e del pubblico ministero addetto alle Corti di appello.

Corti di appello	Magistratura giudicante			Magistratura requirente		
	Primi presidenti	Presidenti di sezione	Consiglieri	Procuratori generali	Avvocati generali	Sostituti
Ancona	1	—	6	1	—	2
sez. Macerata	—	1	5	—	1	1
sez. Perugia	—	1	6	—	1	1
Aquila	1	1	10	1	—	2
Bologna	1	2	12	1	—	4
Brescia	1	1	11	1	—	3
Cagliari	1	1	14	1	—	4
Casale	1	1	9	1	—	2
Catania	1	2	18	1	—	4
Catanzaro	1	2	21	1	—	4
Firenze	1	2	12	1	1	3
Genova	1	3	27	1	1	5
Lucca	1	1	6	1	—	1
Messina	1	1	8	1	—	2
Milano	1	4	33	1	1	6
Napoli	1	9	68	1	1	15
sez. Potenza	—	1	7	—	1	1
Palermo	1	3	31	1	1	5
Parma	1	1	4	1	—	2
sez. Modena	—	1	5	—	1	1
Roma	1	5	33	1	1	8
Torino	1	3	25	1	1	5
Trani	1	3	24	1	1	4
Venezia	1	2	22	1	1	4

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il guardasigilli
RODINÒ.

Tabella C.

Personale della magistratura giudicante e del pubblico ministero addetto ai tribunali

Tribunali	Magistratura giudicante				Pubblico ministero	
	Presidenti	Presidenti di sezione	Consiglieri istruttori	Giudici	Procuratori del Re	Sostituti
Acqui	1	—	—	2	1	—
Alba	1	—	—	2	1	—
Alessandria	1	—	—	4	1	1
Ancona	1	—	—	6	1	2
Aosta	1	—	—	2	1	—
Aquila	1	—	—	6	1	2
Arezzo	1	—	—	5	1	1
Ariano	1	—	—	8	1	1
Ascoli Piceno	1	—	—	8	1	—
Asti	1	—	—	5	1	1
Avellino	1	1	—	9	1	2
Avezzano	1	—	—	6	1	1
Bari	1	1	—	20	1	4
Bassano	1	—	—	2	1	—
Belluno	1	—	—	3	1	1
Benevento	1	1	—	10	1	2
Bergamo	1	—	—	8	1	2
Biella	1	—	—	5	1	1
Bologna	1	1	1	13	1	8
Brescia	1	1	—	11	1	5
Busto Arsizio	1	—	—	5	1	—
Cagliari	1	1	1	14	1	7
Caltagirone	1	—	—	4	1	1
Caltanissetta	1	—	—	14	1	3
Camerino	1	—	—	2	1	—
Campobasso	1	—	—	3	1	1
Casale	1	—	—	4	1	1
Cassino	1	—	—	8	1	2
Castrovillari	1	—	—	3	1	1
Catania	1	2	1	23	1	5
Catanzaro	1	—	—	13	1	3
Chiavari	1	—	—	2	1	—
Chieti	1	—	—	4	1	1
Como	1	—	—	6	1	2
Conegliano	1	—	—	2	1	—
Cosenza	1	1	—	12	1	3
Cremona	1	—	—	5	1	2
Cuneo	1	—	—	3	1	1
Domodossola	1	—	—	2	1	—

Tribunali	Magistratura giudicante				Pubblico ministero	
	Presidenti	Presidenti di sezione	Consiglieri istruttori	Giudici	Procuratori del Re	Sostituti
Fermo	1	—	—	2	1	—
Ferrara	1	—	—	7	1	4
Firenze	1	1	—	20	1	9
Forlì	1	—	—	7	1	1
Frosinone	1	—	—	5	1	1
Genova	1	2	1	39	1	9
Gerace	1	—	—	5	1	1
Girgenti	1	—	—	10	1	2
Grosseto	1	—	—	2	1	—
Isernia	1	—	—	4	1	—
Ivrea	1	—	—	2	1	—
Lagonegro	1	—	—	2	1	—
Lanciano	1	—	—	6	1	1
Lanusei	1	—	—	2	1	—
Larino	1	—	—	3	1	—
Lecce	1	1	—	20	1	6
Lecco	1	—	—	2	1	—
Livorno	1	—	—	5	1	1
Lodi	1	—	—	2	1	—
Lucca	1	—	—	7	1	1
Lucera	1	1	—	22	1	5
Macerata	1	—	—	3	1	—
Mantova	1	—	—	6	1	2
Massa	1	—	—	4	1	1
Matera	1	—	—	3	1	1
Melfi	1	—	—	3	1	1
Messina	1	1	—	14	1	3
Milano	1	4	1	65	1	16
Mistretta	1	—	—	2	1	—
Modena	1	—	—	4	1	2
Modica	1	—	—	6	1	1
Mondovì	1	—	—	2	1	—
Monteleone	1	—	—	5	1	1
Monza	1	—	—	4	1	1
Napoli	1	6	1	92	1	24
Nicastro	1	—	—	4	1	1
Nicosia	1	—	—	2	1	—
Novara	1	—	—	5	1	1
Novi Ligure	1	—	—	2	1	—
Nuoro	1	—	—	4	1	2
Oneglia	1	—	—	2	1	—
Oristano	1	—	—	7	1	2
Orvieto	1	—	—	2	1	—
Padova	1	—	—	8	1	2
Palermo	1	2	1	33	1	9
Pallanza	1	—	—	2	1	—
Palmi	1	—	—	5	1	1
Parma	1	—	—	7	1	2
Patti	1	—	—	2	1	—
Pavia	1	—	—	2	1	1
Pavullo	1	—	—	2	1	—
Perugia	1	—	—	8	1	2
Pesaro	1	—	—	2	1	—
Piacenza	1	—	—	5	1	2
Pinerolo	1	—	—	2	1	—
Pisa	1	—	—	4	1	1
Pistoia	1	—	—	3	1	—
Pordenone	1	—	—	2	1	—
Portoferraio	1	—	—	2	1	—
Potenza	1	—	—	5	1	1
Ravenna	1	—	—	4	1	1
Reggio Calabria	1	—	—	8	1	1
Reggio Emilia	1	—	—	4	1	1
Rieti	1	—	—	2	1	—
Roma	1	6	1	70	1	27
Rossano	1	—	—	2	1	—
Rovigo	1	—	—	2	1	1
Sala Consilina	1	—	—	2	1	—
Salerno	1	1	—	16	1	4
Saluzzo	1	—	—	2	1	—
Sant'Angelo de' Lombardi	1	—	—	4	1	1
Santa Maria Capua Vetere	1	1	—	20	1	5
Sanremo	1	—	—	4	1	1
Sassari	1	—	—	11	1	3
Savona	1	—	—	5	1	—
Sciacca	1	—	—	2	1	—
Siena	1	—	—	3	1	—
Siracusa	1	—	—	9	1	2
Sondrio	1	—	—	2	1	—
Spezia	1	—	—	8	1	1
Spoleto	1	—	—	5	1	1
Sulmona	1	—	—	2	1	—
Susa	1	—	—	2	1	—
Taranto	1	—	—	10	1	2
Tempio	1	—	—	2	1	—
Teramo	1	—	—	8	1	2

Tribunali	Magistratura giudicante				Pubblico ministero	
	Presidenti	Presidenti di sezione	Consiglieri istruttori	Giudici	Procuratori del Re	Sostituti
Termini Imerese	1	—	—	4	1	1
Tolmezzo	1	—	—	2	1	—
Torino	1	3	1	38	1	13
Tortona	1	—	—	2	1	—
Trani	1	1	—	13	1	3
Trapani	1	—	—	10	1	3
Treviso	1	—	—	4	1	1
Udine	1	—	—	8	1	2
Urbino	1	—	—	2	1	—
Vallo della Lucania	1	—	—	2	1	—
Varallo	1	—	—	2	1	—
Varese	1	—	—	3	1	1
Velletri	1	—	—	4	1	1
Venezia	1	1	1	12	1	5
Vercelli	1	—	—	3	1	—
Verona	1	—	—	9	1	3
Vicenza	1	—	—	5	1	1
Vigevano	1	—	—	2	1	—
Viterbo	1	—	—	4	1	1
Voghera	1	—	—	3	1	—
Volterra	1	—	—	2	1	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il guardasigilli

RODINO'.

Tabella **D**.

Numero complessivo dei funzionari della magistratura giudicante e requirente presso le Corti di cassazione, le Corti di appello, i tribunali e le preture del Regno:

Primi presidenti e procuratori generali delle Corti di cassazione, n. 10.

Primi presidenti e procuratori generali di Corti d'appello — Presidenti di Sezione ed avvocati generali di Corti di cassazione n. 46.

Consiglieri e sostituti procuratori generali di Cassazione — Presidenti di Sezione ed avvocati generali di Corti di appello n. 180.

Consiglieri e sostituti procuratori generali di Corti d'appello — Presidenti di tribunale e procuratori del Re n. 818.

Giudici di tribunale, sostituti procuratori del Re e pretori n. 2735.

Totale n. 3820.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il guardasigilli

RODINO.

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO PER GLI AFFARI ESTERI

NOTIFICAZIONI

Convenzioni con la Germania

A seguito dell'uso fatto dal Regio Governo italiano della facoltà conferitagli dall'art. 289 del Trattato di pace di Versaglia, firmato il 28 giugno 1919 e ratificato il 10 gennaio 1920, sono stati rimessi in vigore fra il Regno d'Italia e la Germania i seguenti trattati, accordi e convenzioni, già stipulati dal Regno d'Italia con l'Impero germanico:

1. Convenzione consolare 21 dicembre 1868 con la convenzione del 7 febbraio 1872, che la estende a tutto l'Impero, e l'atto addizionale del 4 maggio 1891, relativo alla celebrazione dei matrimoni da parte dei consoli.
2. Convenzione di estradizione 31 ottobre 1871 e dichiarazione addizionale 29 maggio e 9 agosto 1905.
3. Convenzione relativa alle Società anonime ed altre commerciali, industriali e finanziarie dell'8 agosto 1873.
4. Dichiarazione 8 agosto 1873 nella parte relativa all'assistenza dei rispettivi sudditi indigenti, e cioè, limitatamente agli articoli 1, 2, 3 e 4.
5. Accordo 3 dicembre 1874, relativo alle norme per la celebrazione dei matrimoni fra i sudditi dei due paesi.
6. Dichiarazione 28 luglio 1879 per l'ammissione dei rispettivi nazionali al gratuito patrocinio.
7. Convenzione 23 aprile 1913 circa la corrispondenza telefonica tra l'Italia e la Germania, con riserva che va modificato l'art. 5 per la parte concernente le zone locali e relative tariffe (convenzione preceduta da altra stipulata tra l'Italia, la Svizzera e la Germania, e firmata a Berna il 23 gennaio 1912, a Berlino il 31 gennaio ed a Roma il 12 febbraio dello stesso anno).
8. Accordo 24 ottobre - 10 novembre 1913, relativo alla produzione del certificato di nulla osta nella celebrazione dei matrimoni.
9. Convenzione 31 luglio 1912 per le assicurazioni sociali.
10. Accordo 30 - 31 dicembre 1907, relativo al commercio dei medicinali.

La rimessa in vigore degli atti suddetti decorre, per i primi nove dal giorno 8 luglio 1920; per il decimo, dal giorno 9 dello stesso mese.

Ciò, senza pregiudizio di tutti gli altri trattati, convenzioni ed accordi, applicati fra il Regno d'Italia e la Germania, a norma delle altre disposizioni della sezione II della parte X del Trattato di pace di cui sopra.

Convenzioni con l'Austria

A seguito dell'uso fatto dal R. Governo italiano della facoltà conferitagli dall'art. 241 del Trattato di pace di San Germano, firmato il 10 settembre 1919 e ratificato il 16 luglio 1920, sono stati rimessi in vigore, fra il Regno d'Italia e la Repubblica d'Austria, a datare dal giorno 15 gennaio 1921, i seguenti trattati, convenzioni ed accordi, già stipulati dal Regno d'Italia con l'ex-Impero austro-ungarico:

1. Scambio di note 28 marzo e 5 aprile 1871 circa le spese di rimpatrio degli espulsi.
2. Scambio di note 6 marzo - 4 aprile 1872 per la comunicazione delle sentenze penali.
3. Dichiarazione 7 febbraio - 21 marzo 1874 circa l'abolizione, in alcuni documenti, delle legalizzazioni diplomatica e consolare.

4. Dichiarazione 2-6 agosto 1874 per il rimpatrio degli espulsi che hanno perduto la nazionalità di origine.

5. Dichiarazione 30 marzo-19 aprile 1875 circa il pagamento delle indennità ai testimoni e periti.

6. Scambio di note 21 e 28 marzo 1877 circa il trasporto degli espulsi appartenenti ad un terzo Stato.

7. Convenzione consolare 15 maggio 1874 e dichiarazione interpretativa dell'art. II, alinea 2°, della stessa convenzione, relativo agli atti di stato civile.

8. Dichiarazione 24 gennaio-3 febbraio 1877 per la reciproca ammissione delle Società per azioni.

9. Dichiarazione 31 luglio-12 agosto 1878 circa le legalizzazioni, addizionale a quella del 1874.

10. Intelligenze dell'agosto 1880-1° marzo 1883 circa lo scambio di pubblicazioni legislative.

11. Dichiarazione 23 e 30 aprile 1879 relativa alla consegna degli espulsi.

12. Convenzione 9 febbraio 1883 per il patrocinio gratuito a favore degli indigenti, limitatamente a quanto si riferisce alla materia penale.

13 Convenzione 8 luglio 1890 per la tutela della proprietà letteraria ed artistica.

14. Convenzione 11 febbraio 1906 relativa all'acquisto di beni mobili ed immobili da parte dei rispettivi sudditi.

15. Dichiarazione 29 settembre-15 ottobre 1883 per lo scambio degli atti di stato civile.

16. Dichiarazione 10 novembre 1893 pel traffico di frontiera dei vegetali.

17. Accordo 22-29 gennaio 1896 sul regime sanitario del traffico di frontiera per quanto non sia stato sostituito dalla successiva convenzione sanitaria internazionale di Parigi del 1903.

18. Scambio di note 12 e 17 dicembre 1896 per il rimpatrio degli indigenti.

19. Convenzione 11 febbraio 1906 contro le epizoozie.

20. Accordo 23 dicembre 1908 per la importazione dei prodotti medicinali.

21. Scambio di note 16 maggio-7 luglio 1891 per la comunicazione dei dati dei censimenti.

Censimento riguardante i nazionali di ognuna delle due Potenze risiedenti nel territorio dell'altra.

22. Convenzione 25 giugno 1896 per la assistenza gratuita degli ammalati poveri.

23. Accordo 13 febbraio 1889 per la protezione dei marinai abbandonati.

Ciò, senza pregiudizio di tutti gli altri trattati, convenzioni ed accordi applicati fra il Regno d'Italia e la Repubblica d'Austria, a norma delle altre disposizioni della Sezione II della parte X del Trattato di pace di cui sopra.

Convenzioni con l'Ungheria

A seguito dell'uso fatto dal Regio Governo italiano della facoltà conferitagli dall'art. 224 del trattato di pace di Trianon, firmato il 4 giugno 1920 e ratificato il 26 luglio 1921, sono stati rimessi in vigore fra il Regno d'Italia e l'Ungheria, a datare dal giorno 20 gennaio 1922, i seguenti trattati, convenzioni ed accordi già stipulati dal Regno d'Italia con l'ex Impero austro-ungarico:

1. Convenzione consolare 15 maggio 1874 e dichiarazione interpretativa dell'art. 3° al. 2ª, relativa agli atti dello stato civile.

2. Intelligenze agosto 1880-1° marzo 1883 circa lo scambio di pubblicazioni legislative.

3. Dichiarazione 29 settembre-15 ottobre 1883 per la reciproca comunicazione degli atti di stato civile.

4. Convenzione 8 luglio 1890 per la tutela della proprietà letteraria.

5. Convenzione 27 febbraio 1869 per l'estradizione dei malfattori.

6. Convenzione 6 dicembre 1882 per l'estradizione in transito.

7. Dichiarazione 16-27 maggio 1871 per estendere ai militari la convenzione d'estradizione.

8. Scambio di note 6 marzo-4 aprile 1872 per la comunicazione delle sentenze penali.

9. Convenzione 9 febbraio 1883 pel gratuito patrocinio (per quanto concerne le materie penali).

10. Dichiarazione 11-27 aprile 1875 per la traduzione delle rogatorie scambiate fra i tribunali ungheresi e italiani.

11. Scambio di note 28 marzo-5 aprile 1871 circa le spese di rimpatrio degli espulsi per misure di polizia.

12. Dichiarazione 2-6 agosto 1874 per il rimpatrio degli espulsi che hanno perduta la cittadinanza originaria.

13. Scambio di note 24-28 marzo 1877 circa il trasporto degli espulsi appartenenti ad un terzo Stato.

14. Scambio di note 12-17 dicembre 1896 per il rimpatrio degli indigenti.

15. Convenzione 25 giugno 1896 per l'assistenza agli ammalati indigenti.

16. Accordo 23 dicembre 1908 per l'importazione dei prodotti medicinali.

17. Convenzione 11 febbraio 1906 contro le epizoozie;

18 Convenzione 19 settembre 1909 per la assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

19. Scambio di note 16 maggio-7 luglio 1891 per la comunicazione dei dati dei censimenti.

20. Accordo 15 febbraio 1889, per la protezione dei marinai abbandonati.

Ciò, senza pregiudizio di tutti gli altri trattati, convenzioni ed accordi applicati fra il Regno d'Italia e l'Ungheria, a norma delle altre disposizioni della sezione II della Parte X del Trattato di pace di cui sopra.

Convenzioni con la Bulgaria

A seguito dell'uso fatto dal R. Governo italiano, della facoltà conferitagli dell'art. 168 del Trattato di pace di Neuilly, firmato il 27 novembre 1919 e ratificato il 9 agosto 1920, sono stati rimessi in vigore fra il Regno d'Italia e il Regno di Bulgaria, a datare dal giorno 5 febbraio 1921, i seguenti trattati, convenzioni ed accordi:

1. Accordo derivante da scambio di note 31 ottobre 1880 e 20 aprile 1881 per l'assistenza gratuita degli indigenti.

2. Accordo 31 ottobre 1908 circa le tare doganali per le merci italiane.

3. Convenzione consolare 25 febbraio-10 marzo 1910.

4. Scambio di note 10 maggio-21 luglio 1910 pel trattamento doganale del mobilio e di altri oggetti usati.

5. Accordo derivante da nota 5 gennaio 1909 e scambio di note 24-29 aprile 1915 per l'applicazione ai vini italiani delle agevolazioni accordate ai vini francesi dal trattato di commercio franco-bulgaro.

Ciò, senza pregiudizio di tutti gli altri trattati, convenzioni ed accordi applicati fra il Regno d'Italia e il Regno di Bulgaria, a norma delle altre disposizioni della sezione II della parte X del Trattato di pace di cui sopra.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

COMUNICATO

Con R. decreto 19 marzo 1922, è stato approvato, in sostituzione di quello in data 24 aprile 1900, il regolamento 29 agosto 1916 per la costruzione, la manutenzione e la sorveglianza delle strade provinciali, comunali e consortili in provincia di Siracusa.

MINISTERO DEL TESORO

3ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli **articoli** 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato **con R. decreto 17 luglio 1910, n.** 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;

Si **notifica** che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale*, si rilascieranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 0/0	6954 Polizza comb.	Ferri Rodolfo di Camillo, dom. a Città di Castello (Perugia) Vincolata	L.	20 —
3,50 0/0 (Cat. A)	025112	Coppo Salvatrice fu Salvatore, minore, sotto la patria potestà della madre Crippa Rachele, vedova in seconde nozze di Bernasconi Francesco, dom. a Treviglio (Bergamo)	»	49 —
4,50 0/0	17359	Congregazione di carità di Dozza (Bologna)	»	156 —
»	17360	Opera Pia Cumulo di beneficenza Baldrati in Imola (Bologna)	»	93 —
3,50 0/0	681403	Congregazione di carità di Dozza (Bologna)	»	49 —
»	534668	Intestata come la precedente	»	3 50
»	354375	Intestata come la precedente	»	17 50
»	289997	Intestata come la precedente	»	59 50
»	711136	Intestata come la precedente	»	7 —
»	571423	Legato dotale Campeggi in Dozza (Bologna)	»	94 50
Cons. 5 0/0	153905	Congregazione di carità di Dozza (Bologna)	»	100 —
3.50 0/0	61742	Grande Biddicchio Francesco fu Pasquale, dom. in Avola (Siracusa). Vincolata	»	59 50
5 0/0	559140 Solo certificato di nuda proprietà	Per la proprietà: Carandini Laura fu Giuseppe, moglie di Enea Bignami, dom. in Bologna Per l'usufrutto: ai coniugi Goiorani Icilio e Bignami Vittoria ed alla prole nascitura dal loro matrimonio.	»	2070 —
»	199989	Bernola Cesare di Raimondo, dom. a Girgenti. Vincolata	»	25 —
3,50 5/0	739316 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Brizio Giuseppe di Paolo, dom. a Livorno. Per la proprietà: Leicaster Royal Infarmary di Leicaster (Inghilterra)	»	3300 50
»	739419 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Intestata come all'usufrutto precedente Per la proprietà: Intestata come alla proprietà precedente.	»	700 —
3.50 0/0 (Mista)	1494	Fortunato Giuseppe fu Prospero, dom. a Roccanova (Potenza)	»	350 —
»	1495	Intestata come la precedente	»	350 —
»	1496	Intestata come la precedente	»	350 —
3.50 0/0	631019	Sabena Maddalena di Giuseppe, moglie di Paschetta Chiaffredo, dom. a Cardè (Cuneo). Vincolata	»	42 —
Cons. 5 0/0	103762	Rizzo Michele fu Giuseppe, dom. a Boston Mass.	»	750 —
4.50 0/0	3787	Asilo infantile Gamboa De Avergnati in Quargnento (Alessandria) rappresentato dal suo presidente	»	2115 —
3.50 0/0 (1902)	16983	Congregazione municipale di carità di Bedonia (Parma) per il pio legato Ferrari Luigia	»	598 50
4.50 0/0	22782	Congregazione di carità di Bedonia (Parma)	»	1701 —
P. N. 5 0/0	11525	Di Martino Francesca fu Stefano, nubile, dom. in Palermo.	»	75 —
3.50 0/0	44413	Ioduolo Domenico e Costanzo fu Alessandro, dom. in Napoli.	»	85 —
»	136616	Parrocchia di San Giovanni Battista in Canistro (Aquila)	»	14 —
»	188069	Iadecola Giovanni fu Costanzo, dom. in Aquino (Caserta). Vinc.	»	91 —
Cons. 5 0/0	171969	Patronato scolastico di Monticelli d'Ongina (Piacenza)	»	500 —
»	220842	Pessina Matilde di Natale, minore, sotto la patria potestà del padre e la curatela speciale di Ponte Giuseppe fu Luigi, dom. a Torino	»	160 —
3.50 0/0	214632	Fossati Rosa fu Felice, nubile, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Rho (Milano)	»	119 —
Cons. 5 0/0	231566	Porro Alessandrina fu Carlo, moglie di Gagliardi Francesco, dom. in Felizzano (Alessandria).	»	70 —
3.50 0/0	609885	Boccardi Maddea di Angelo-Rocco, moglie di Pochy Riano Giovanni, dom. in Lecce. Vincolata	»	287 —
Cons. 5 0/0	92836	Rubino Cesare fu Federico, dom. a Torino	»	8000 —

Roma, 30 novembre 1921

Il direttore generale: **GARBAZZI.**

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma di fanteria

Sottotenenti.

Con R. decreto del 19 gennaio 1921:

I sottonotati tenenti di complemento nell'arma di fanteria sono nominati sottotenenti in S. A. P. nell'arma stessa con riserva di anzianità assoluta e relativa:

De Curtis Attilio — La Bianca Giuseppe.

I sottonotati sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria sono nominati sottotenenti in S. A. P. nell'arma stessa con riserva di anzianità assoluta e relativa:

Barbieri Pietro — Brunacci Angelo — Martingano Enrico.

Con R. decreto del 7 gennaio 1922:

Nannarelli Angelo, sottotenente, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, l'aspettativa di cui sopra è prorogata dal 2 novembre 1921. L'ufficiale è trasferito poi in aspettativa per riduzione di quadri dal 14 aprile 1921 ed è contemporaneamente richiamato in servizio con riserva di anzianità e decorrenza per gli assegni dal 16 aprile 1921.

Con RR. decreti del 19 gennaio 1922:

Carlesino Leopoldo, sottotenente, l'anzianità assoluta dell'anzidetto ufficiale è portata dal 1° dicembre 1920 al 1° novembre 1915.

Cagnassi Bonifacio, sottotenente, collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 29 settembre 1921.

Con R. decreto del 22 gennaio 1922:

Vellaro Girolamo, sottotenente, in aspettativa per motivi speciali dal 1° maggio 1921, l'aspettativa anzidetta è prorogata, a sua domanda, dal 1° novembre 1921.

Arma di cavalleria.

Capitani.

Con R. decreto del 5 gennaio 1922:

Piccone conte Enrico, capitano in aspettativa per riduzione di quadri, richiamato in servizio effettivo dal 1° gennaio 1922.

Forquet Francesco d'Assisi, capitano in aspettativa per riduzione di quadri, richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo dal 16 gennaio 1922.

Huntington Carlo, capitano, revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 31 luglio 1921, che lo collocava in aspettativa per motivi speciali dal 16 agosto 1921.

Tenenti.

Burzio Enrico, tenente in aspettativa per motivi speciali dal 27 gennaio 1921, l'aspettativa anzidetta è prorogata dal 27 gennaio 1922.

Arma di artiglieria.

(Ruolo combattente).

Maggiori.

Con R. decreto del 12 novembre 1921:

Pascucci cav. Raffaele, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri, richiamato a sua domanda, in servizio dal 16 novembre 1921.

Ministero per l'industria e il commercio

DIREZIONE GENERALE
del Credito, della Cooperazione e delle Assicurazioni private

Corso medio dei cambi
del giorno 20 aprile 1922.
(Art. 39 del Codice di commercio).

	Media		Media
Parigi	171 30	Dinari	—
Londra	81 35	Corone jugoslave	—
Svizzera	358 17	Belgio	158 25
Spagna	287 13	Olanda	7 035
Berlino	6 54	Pesos oro	14 95
Vienna	0 26	Pesos carta	6 56
Praga	37 —	New York	18 35

Oro 354 06

Media dei consolidati negoziati a contanti

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Note
3,50 % netto (1906)	71 68	—
3,50 % netto (1902)	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	78 35	—

Corso medio dei cambi
del giorno 21 aprile 1922
(Art. 39 del Codice di commercio)

	Media		Media
Parigi	171 52	Dinari	—
Londra	81 73	Corone jugoslave	—
Svizzera	359 55	Belgio	158 35
Spagna	—	Olanda	7 10
Berlino	6 72	Pesos oro	—
Vienna	0 26	Pesos carta	—
Praga	37 —	New York	18 48

Oro 356 58

Media dei consolidati negoziati a contanti

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Note
3,50 % netto (1906)	70 93	—
3,50 % netto (1902)	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	78 19	—

Comunicato

Con decreto prefettizio del 31 marzo 1922 è stato costituito in Benevento il Comitato provinciale per le case popolari.

Il direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente*.